DIGI ITALY S.r.l.
Via Giovanni Bensi 11, 20152Milano
P.iva/C.F.: 06847480966
Tel: +39 3533 3533 00
Fax: +39 02 48495767
digi.it

WHISTLEBLOWING POLICY

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

DIGI ITALY S.r.l.
Via Giovanni Bensi 11, 20152Milano
P.iva/C.F.: 06847480966
Tel: +39 3533 3533 00
Fax: +39 02 48495767
digi.it

INDICE

1. Scopo
2. Finalità
3. Riferimenti normativi
4. Come funziona la segnalazione
5. Chi può segnalare?
6. Materia della segnalazione
7. Invio delle segnalazioni
8. Segreto professionale
9. Modalità di segnalazioni
10. Tutela e garanzie
11. Descrizione del processo di segnalazione
    1. Analisi approfondita
    2. Analisi approfondita
12. Report
13. Trattamento dei dati personali e conservazioni della documentazione
14. Sanzioni

DIGI ITALY S.r.l.
Via Giovanni Bensi 11, 20152Milano
P.iva/C.F.: 06847480966
Tel: +39 3533 3533 00
Fax: +39 02 48495767
digi.it

1. Scopo

La procedura descritta qui di seguito ha lo scopo di disciplinare il processo di trasmissione, analisi e gestione delle segnalazioni (c.d. Whistleblowing) su informazioni circostanziate riferibili al personale DIGI e ai terzi, relative a violazioni di leggi, procedure e regolamenti interni di DIGI. Tale procedura è in attuazione del Decreto Legislativo del 10 marzo 2023 n. 24, pubblicato in G.U. in data 15 marzo 2023, recante il recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni".

L'art. 6 co. 2 bis del Decreto stabilisce i requisiti di un idoneo modello, il quale deve prevedere:

a. uno o più canali che consentano sia i soggetti al vertice che ai dipendenti di presentare, a tutela dell'integrità della società, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del presente decreto e fondate su elementi di fatto precisi e concordati. In ragione delle funzioni svolte tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante;
b. un canale alternativo di segnalazione corretto, con modalità informatiche che garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalatore;
c. il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalatore;
d. l'adozione di sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalatore, nonché nei confronti di chi effettua segnalazioni che si rivelano infondate.

Questa procedura rispetta i requisiti normativi sopra menzionati ed ha contenuto normativo per tutta l'azienda DIGI Italy S.r.l. ed i suoi esponenti.

2. Finalità

Nella procedura di "Whistleblowing" è inclusa la ricezione di segnalazioni che richiedono un'analisi approfondita delle informazioni fornite e l'attuazione di azioni correttive o di ulteriori investigazioni. Questo tipo di politica è importante poiché fornisce un canale per segnalare comportamenti dannosi all'interno dell'azienda, incoraggiando la trasparenza e l'etica nel luogo di lavoro. Le segnalazioni possono essere effettuate da:

DIGI ITALY S.r.l.
Via Giovanni Bensi 11, 20152Milano
P.iva/C.F.: 06847480966
Tel: +39 3533 3533 00
Fax: +39 02 48495767
digi.it

- Amministratori, dirigenti e dagli altri soggetti in posizione c.d. apicale di DIGI Italy S.r.l.;
- Dai dipendenti delle società del gruppo DIGI a prescindere dal rapporto contrattuale posto in essere;
- Da soggetti esterni (collaboratori, consulenti, fornitori, partner, etc..) che collaborano in modo notevole e/o continuativo nell'ambito di aree di attività sensibili per conto o nell'interesse della Società.

DIGI intende garantire ai segnalatori il rispetto assoluto dei principi di riservatezza e di protezione dei dati, nonché delle normative di tutela dei lavoratori e dalla privacy.

3. Riferimenti normativi interni ed esterni

- Leggi e normative vigenti in materia;
- Procedure e politiche interne di DIGI Italy S.r.l.;

D.lgs. 196/03, GDPR 679/2016 e ogni altra normativa applicabile in materia di protezione dati.

4. Come funziona la segnalazione

La segnalazione è un'informazione o notizia riguardante possibili reati, comportamenti illeciti o condotte irregolari che vanno contro le direttive stabilite dal Decreto e dalle procedure interne di DIGI Italy S.r.l..

I motivi che devono incoraggiare ad effettuare una segnalazione sono:

- possibili violazioni di regolamenti e procedure aziendali che tutelano le aree di rischio;
- fatti che integrano uno dei reati previsi dal decreto e condotte illecite, rilevanti ai sensi del presente Decreto;
- ordini da un superiore in contrasto con la legge o la normativa interna;
- richieste di denaro, doni (eccedenti il valore nominale) da destinare a pubblici ufficiali o incaricati di servizio pubblico e/o privati.

DIGI ITALY S.r.l.
Via Giovanni Bensi 11, 20152Milano
P.iva/C.F.: 06847480966
Tel: +39 3533 3533 00
Fax: +39 02 48495767
digi.it

Non è possibile segnalare:

- delle voci o delle supposizioni;
- le rivendicazioni di carattere personale.

Per qualsiasi dubbio è consigliabile contattare direttamente l'area Legal di DIGI o l'ufficio incaricato.

5. Chi può segnalare?

Chiunque svolga una determinata mansione può effettuare una segnalazione, per esempio:

- Gli amministratori e i membri societari degli organi societari;
- Il personale di DIGI Italy S.r.l., ossia i dipendenti (a tempo determinato/indeterminato), i dirigenti o gli stagisti;
- I terzi ovvero i soggetti che collaborano con l'azienda come consulenti, lavoratori interinali, somministrati con qualsiasi tipo di contratto o incarico e soggetti che agiscono per conto di DIGI Italy S.r.l.

6. Materia della segnalazione

Le segnalazioni all'interno dell'ambiente aziendale di DIGI Italy S.r.l. devono essere ben argomentate e basate su fatti precisi e concordanti. Al segnalante viene consigliato di fornire tutti gli elementi conosciuti che possono aiutare coloro i quali vengono incaricati a indagare, per condurre opportune verifiche sulla validità dei fatti segnalati. È necessario che il segnalante disponga di materiale sufficiente per dimostrare il fatto riportato. In sostanza si chiede che le segnalazioni siano supportate da dettagli e informazioni accurate che permettono un'indagine esaustiva. Tutto questo avvia un processo investigativo, consentendo alle autorità proposte di esaminare la situazione in modo più approfondito. Si riportano qui di seguito le informazioni preferibilmente da inviare:

Generalità del soggetto che effettua la segnalazione, con indicazione della posizione che riveste in azienda;

- Una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto della segnalazione;

DIGI ITALY S.r.l.
Via Giovanni Bensi 11, 20152Milano
P.iva/C.F.: 06847480966
Tel: +39 3533 3533 00
Fax: +39 02 48495767
digi.it

- Se conosciute, le generalità o altri dettagli che consentono di identificare il soggetto che ha posto in essere i fatti segnalati (es. l'area di competenza, la qualifica), ovvero i soggetti che hanno concorso alla commissione dell'illecito;
- Le circostanze di tempo e il luogo in cui sono stati commessi i fatti segnalati;
- Documenti che attestano la veridicità di fatti riportati;
- Ogni altra informazione che possa fornire un riscontro utile alla sussistenza dei fatti.

7. Invio delle segnalazioni

Tutti i soggetti che sono riportati al paragrafo 5 hanno la possibilità di inviare le segnalazioni, anche in forma anonima, tramite il sito internet di DIGI Italy S.r.l. (www.digi.it), attraverso la posta elettronica all'indirizzo email segnalazione.etica@digi.it o inviando una lettera alla sede legale di DIGI Italy S.r.l. secondo le modalità che verranno descritte nel successivo paragrafo 9.

Nel caso in cui si scelga di rimanere anonimi, è necessario tenere in considerazione che non rivelando la propria identità, il responsabile delle indagini potrebbe avere difficoltà nel richiedere ulteriori informazioni o la collaborazione necessaria nel corso delle indagini. Tuttavia, coloro che decidano di non rivelare la propria identità saranno comunque protetti e tutelati come specificato nelle disposizioni sulla "Tutela e garanzie". Qualora un dipendente o amministratore dovesse ricevere una segnalazione da altri soggetti (terzi o dipendenti) in forma scritta o verbale ha l'obbligo di trasmettere tale segnalazione con immediatezza sempre secondo le modalità di seguito esposte. La mancata comunicazione di una segnalazione costituisce una violazione della presente procedura, con l'applicazione di eventuali sanzioni da parte degli uffici a ciò preposti.

8. Segreto professionale

In caso di frode, concussione e comportamenti illeciti, l'interesse alla prevenzione e repressione di tali atti costituisce una "giusta causa" per rivelare informazioni coperte dall'obbligo di segreto professionale. Tuttavia, ci sono delle eccezioni a questa regola. In particolare, questa disposizione non si

DIGI ITALY S.r.l.
Via Giovanni Bensi 11, 20152Milano
P.iva/C.F.: 06847480966
Tel: +39 3533 3533 00
Fax: +39 02 48495767
digi.it

applica nel caso in cui l'obbligo di mantenere il segreto professionale riguardi chi è a conoscenza della notizia a causa di un rapporto di consulenza professionale o assistenza con l'ente, l'impresa o la persona fisica coinvolta. In altre parole, se una persona ha un dovere professionale di mantenere il segreto a causa di un rapporto specifico con l'entità coinvolta, potrebbe esserci un'eccezione alla regola generale sulla rivelazione delle informazioni.

Si intende precisare che se la segnalazione ha ad oggetto notizie e documenti oggetto di segreto aziendale, professionale o d'ufficio, costituisce violazione dell'obbligo di segreto la rivelazione con modalità eccedenti rispetto alle finalità dell'eliminazione dell'illecito.

9. Modalità di segnalazione

Le segnalazioni, unitamente ai documenti a supporto, possono essere esposte dall'interessato con le seguenti modalità:

Tramite il form presente sul sito internet www.digi.it nell'apposita pagina dedicata al Whistleblowing;

- via posta ordinaria, all'attenzione dell'ufficio designato, presso la sede legale dell'azienda in Via Giovanni Bensi, 11;
- via posta elettronica - email all'indirizzo segnalazione.etica@digi.it;
- Nel corso di un'audizione orale, richiedendo un appuntamento anche tramite uno dei canali sopra indicati.

Le segnalazioni possono essere effettuate in forma anonima in quanto sarà facoltativa l'identificazione. Per procedere alla segnalazione basterà compilare tutti i campi necessari per poi inviare la segnalazione, che verrà presa in carico dal personale responsabile. Il personale incaricato ha l'obbligo di tracciare una reportistica di tutte le segnalazioni ricevute dal sito internet e all'indirizzo postale sopra richiamato.

Semestralmente verrà svolto un controllo di completezza, al fine di accertare che tutte le segnalazioni pervenute siano state trattate ed inserite nella reportistica.

DIGI ITALY S.r.l.
Via Giovanni Bensi 11, 20152Milano
P.iva/C.F.: 06847480966
Tel: +39 3533 3533 00
Fax: +39 02 48495767
digi.it

10. Tutele e garanzie

Questa procedura assicura la protezione sia
per chi fa la segnalazione (il segnalante) che per chi è oggetto della segnalazione (il segnalato) in vari contesti:

1. Privacy: è garantita la riservatezza dei dati personali dei soggetti coinvolti, salvo diverse previsioni di legge;
2. Protezione personale:
    - Nullità delle misure ritorsive o discriminatorie: la normativa stabilisce che il licenziamento ritorsivo, il demansionamento o qualsiasi altra misura punitiva o discriminatoria nei confronti del segnalante sono considerati nulli;
    - Nullità del mutamento di mansioni: si sottolinea che anche il mutamento di mansioni ai sensi dell'art. 2013 c.c. è nullo;
    - Onere del datore di lavoro: in caso di controversie legate a sanzioni disciplinari, demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti o altre misure negative nei confronti del segnalante, è responsabilità del datore di lavoro dimostrare che tali azioni sono basate su ragioni estranee alla segnalazione fatta dal dipendente;
    - Denuncia delle misure discriminatorie: se si verificano misure discriminatorie, oltre alla possibilità per il segnalante di denunciarle tramite segnalazione è possibile segnalarle anche ad un'organizzazione sindacale indicata dal segnalante o all'ispettorato del lavoro;
    - Abuso: il segnalante non deve abusare della procedura di segnalazione per ottenere vantaggi personali. Questo significa che la procedura dovrebbe essere utilizzata in modo lecito e che le segnalazioni dovrebbero essere fatte in buona fede senza secondi fini o manipolazioni.

    Legalità: la clausola afferma che nessun procedimento disciplinare può basarsi esclusivamente sulla segnalazione. Questo potrebbe significare che la segnalazione in sé non dovrebbe essere la sola base per intraprendere azioni disciplinari contro un dipendente. È probabile che sia richiesta un'indagine o ulteriori prove prima di prendere decisioni disciplinari.

DIGI ITALY S.r.l.
Via Giovanni Bensi 11, 20152Milano
P.iva/C.F.: 06847480966
Tel: +39 3533 3533 00
Fax: +39 02 48495767
digi.it

11. Descrizione del processo di segnalazione

La gestione della segnalazione è attribuita all'ufficio designato. Tutte le segnalazioni vengono monitorate in modo puntuale e preciso così da garantire una reportistica chiara e trasparente.

11.1 Analisi preliminare

Tutte le segnalazioni devono essere valutate attentamente dall'ufficio incaricato al fine di accertare l'esistenza dei requisiti indicati dalla procedura e dichiararle inerenti al Whistleblowing. L'analisi preliminare si compone come di seguito:

- Analisi Preliminare: ogni segnalazione ricevuta è sottoposta ad un'analisi preliminare da parte dell'ufficio competente. L'obiettivo di questa fase è verificare se la segnalazione soddisfa i requisiti di stabilità della procedura e se rientra nell'ambito di denuncia.
- Valutazione e Archiviazione: se colui che gestisce la segnalazione determina che quest'ultima è già stata segnalata o consiste in una semplice lamentela personale, procederà all'archiviazione. Il segnalante, se non anonimo, verrà informato della decisione.
- Richiesta di Informazioni Aggiuntive: nel caso in cui la segnalazione sia considerata eccessivamente generica, il destinatario potrebbe contattare il segnalante, se noto, per chiedere ulteriori dettagli che possano essere utili all'indagine.
- Archiviazione per Insufficienza di Elementi: se non vengono forniti elementi ulteriori o se quelli forniti sono ritenuti insufficienti, il destinatario procede all'archiviazione della segnalazione.
- Indagine Approfondita: se il destinatario ritiene necessaria un'ulteriore verifica, si avvia un'indagine approfondita per appurare la fondatezza dei fatti segnalati.

11.2 Analisi approfondita

Quando la segnalazione risulta manifestamente fondata il destinatario deve provvedere a:

- Analisi specifiche che prevedono il coinvolgimento delle strutture competenti e delle funzioni aziendali interessate; possibile utilizzo di

attività di audit; i collaboratori devono astenersi in caso di conflitti di interessi e informare il superiore gerarchico.

- Redazione e conservazione dei Verbali delle attività di accertamento;
- Conclusione dell'istruttoria con possibilità di definire il processo in qualsiasi momento se l'infondatezza della segnalazione è accertata;
- Utilizzo di esperti esterni se è necessario;
- Proposta di Piano di Azione per la rimozione delle debolezze di controllo rilevate, con monitoraggio dell'attuazione.
- Procedimento disciplinare nei confronti del segnalante con possibilità di richiedere l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti di quest'ultimo in caso di malafede o intendo diffamatorio;
- Valutazioni degli uffici preposti in merito all'adozione di eventuali provvedimenti verso i dipendenti segnalati.

12. Report

Questa fase evidenza la fase successiva alla conclusione degli approfondimenti da parte dell'ufficio designato. Le principali attività sono la relazione finale da parte del soggetto incaricato, il quale riassume i risultati delle indagini e li comunica a sua volta ai Responsabili delle strutture aziendali coinvolte o al Management Aziendale a seconda di chi sia il destinatario originario della segnalazione. Si procede poi al reporting periodico di gestione che fornisce all'organo amministrativo della società DIGI Italy S.r.l. un report riepilogativo delle segnalazioni pervenute. Questo rapporto include gli esiti delle analisi con l'indicazione della decisione di adozione o non adozione di provvedimenti disciplinari. Ed infine l'eventuale coinvolgimento degli uffici Legal ed HR per informare i dipendenti segnalati in merito ad eventuali provvedimenti disciplinari.

13. Trattamento dei dati personali e conservazione della documentazione

L'ufficio destinatario delle segnalazioni ha il compito di archiviare tutte le informazioni riguardanti la segnalazione e tutta la correlata documentazione nel rispetto della normativa privacy e del GDPR 679/2016. Le segnalazioni devono essere conservate per il tempo necessario al trattamento della

DIGI ITALY S.r.l.
Via Giovanni Bensi 11, 20152Milano
P.iva/C.F.: 06847480966
Tel: +39 3533 3533 00
Fax: +39 02 48495767
digi.it

segnalazione e comunque non oltre i cinque anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

14. Sanzioni

Il mancato rispetto della procedura delineata comporterà l'applicazione delle misure sanzionatorie previste dall'azienda DIGI Italy S.r.l. Ciò significa che coloro che non rispettano la procedura sono soggetti a sanzioni disciplinari secondo quanto stabilito nel sistema disciplinare dell'organizzazione. Questo potrebbe includere misure punitive, multe, sospensioni, o altre azioni disciplinari a seconda della gravità dell'inosservanza. L'introduzione di misure sanzionatorie è necessaria quale meccanismo di deterrenza e garanzia del rispetto e dell'adesione alla procedura da parte di tutti gli interessati all'interno dell'organizzazione.